

Un interessante confronto sull'andamento elettorale nelle diverse zone della città

Uno dei dati più preoccupanti di queste elezioni

# Napoli: il voto quartiere per quartiere

# Il calo tra i giovani: cominciamo a discuterne

Differenziata e non omogenea la flessione comunista - Dal 14,7 in meno di San Pietro a Patierno al 5,5 di San Giuseppe - Sostanzialmente confermata la forza tradizionale nei « rioni rossi » - I primi commenti di realtà diverse: parlano i compagni di Chiaiano, Arenella, San Giovanni e Ponticelli - Le due « lettere » dei risultati

A qualche giorno dalle elezioni, oltre alla mano, è possibile cercare di oltre e più profonde meglio come hanno votato i napoletani il 3 e 4 giugno.

Il PCI, dunque, ha perso a Napoli circa il 10 per cento dei voti rispetto alle elezioni del 20 giugno 1976. Vediamo in quali quartieri della città il partito ha tenuto di più, in quale di meno. Se il suo elettorato tradizionale lo ha sostenuto e se, invece, non siano venute meno in parte determinati proprio quelle fasce di nuovi voti che si aggregano intorno al PCI, sulla spinta innovatrice del voto di tre anni fa.

Per questo pubblichiamo oggi le tabelle dei risultati per quartiere. Analizziamoli, quindi, questi dati. In termini assoluti il quartiere con il maggior numero di voti è quello di San Pietro a Patierno. La percentuale è del 14,8. Si passa infatti dal 46,8 del '76 al 42,2 di quest'anno elettorale. Si perde, ancora, a Socavo il 14,6 (dal 52,2 al 37,6); a Miano il 14,2 (dal 50,2 al 36); a Secondigliano il 14 (dal 48,8 al 34,8).

Ma questi dati vanno anche visti in altro modo. Se infatti è vero che la perdita del 10 dell'11 per cento è grave, questa va comunque rapportata al numero degli elettori. Insomma perdere il 12,3 per cento di una circoscrizione elettorale partendo da un elettorato che è il 52,7 per cento dell'intero quartiere incide meno che perdere, ad esempio 13,8 all'Arenella, o 13,1 a San Giuseppe, o 12,9 a Chiaiano, o 12,8 a San Pietro a Patierno, o 12,7 a San Giovanni, o 12,6 a Barra, o 12,5 a Ponticelli (17,8).

Nel si tratta di ripetiamo di percentuali assolute, ma di medie che indicano il peso relativo. Sembra che quindi che l'elettorato tradizionale, le zone operarie, non sono venute meno. Sono mancati invece quasi dovunque i voti dei giovani che hanno votato per il PCI solo per il 26,4 per cento, passando da un minimo come quello di San Giuseppe dove alle prime analisi sembra davvero minima la percentuale dei giovani che ci hanno votato. A dato di Chiaiano (16,30), a quello di Posillipo (10,75), l'Arenella (14,9), il Vomero (13,85).

Mezzogiorno non è diverso. In San Giovanni il 42,63, a Barra il 40,06. Ed anche queste cifre sembrano confermare una tenuta dei vecchi elettori rispetto ai nuovi, ed invece una caduta di attenzione della fascia di elettori dai 18 ai 25 anni nei confronti del PCI. E' abbastanza evidente che queste non sono che prime considerazioni. Vanno certamente meglio approfondite e in dettaglio, ma indubbiamente già indicano chiari segni di tendenza.

Ma cosa è successo nei quartieri all'indomani del voto? Superato l'impeto dell'elettorato di queste cifre, come è stato analizzato il risultato elettorale dai compagni che sono impegnati quotidianamente nelle diverse zone, nei diversi quartieri? La analisi è complessa, lo sappiamo bene. Ha bisogno di molto più tempo di quanto ne è passato dal 4 giugno ad oggi. Ecco, comunque, alcune voci.

« Certo il calo è stato notevole », dice il compagno Felice Di Biase, segretario della sezione di Chiaiano. I motivi? Sono molti, composti. Il « modo nuovo » di stare al governo della città non ci ha ripagati. Noi « piaceri » non ne facciamo, gli altri partiti continuano invece ancora a praticare l'antica politica clientelare per cui un trasferimento, un aiuto diventano automaticamente voti al momento delle elezioni.

La conferma di questa affermazione è data dalla crescita anomala di certi partiti nella nostra zona rispetto alla media cittadina, a quella nazionale. Certo il discorso non va ristretto alla sola amministrazione locale, dissenziosi ci sono stati anche su quella che è stata la linea politica nazionale del partito. Comunque l'impegno dei compagni non decresce. Al contrario.

## I DATI DEL '76 E DEL '79 A RAFFRONTO

TABELLA 1: Confronto elettorale per quartiere (Montecalvario, San Giuseppe, Chiaia, San Ferdinando, Fuorigrotta, Posillipo, Arenella) tra 1976 e 1979 per varie forze politiche (PCI, PR, MSI, PDUP, DN, DC, PRI, PLI, PSDI, NSU, PSI).

TABELLA 2: Confronto elettorale per quartiere (Vomero, Porto, Pendino, Mercato, San Giovanni, Poggioreale, San Lorenzo) tra 1976 e 1979 per varie forze politiche.

TABELLA 3: Confronto elettorale per quartiere (Vicaria, San Carlo, Stella, Avvocata, Barra, Piscinola, Milano) tra 1976 e 1979 per varie forze politiche.

TABELLA 4: Confronto elettorale per quartiere (Bagnoli, Secondigliano, Pianura, San Pietro, Ponticelli, Socavo, Chiaiano) tra 1976 e 1979 per varie forze politiche.

Avviso per le elezioni europee. Le sezioni della città e della provincia dovranno trasmettere al più presto (al numero telefonico già comunicato) in Federazione i dati definitivi dello scrutinio.

Lo scarto riportato dal PCI tra il voto alla Camera e quello al Senato ed un'analisi più approfondita dello scarto elettorale, testimoniano chiaramente un calo di consensi verso il PCI da parte dei giovani. Il fenomeno, naturalmente, si presenta in maniera differenziata e seconda delle zone e della composizione sociale ed impone una attenta riflessione che, del resto, è già stata avviata.

## Manifestazioni del PCI

Diamo qui di seguito l'elenco delle manifestazioni di chiusura dei comunisti per le elezioni europee: a Poggioreale alle 20 con Vignola e Donise; a Cardito alle 23 con Francesco; a Carditello alle 21 con Francesco; a Castellammare alle 20 con Masullo e Salvo; a Pozzuoli alle 20 con Bassolino; a Ercolano alle 20 con Ferrarino; a Ponticelli alle 21 con Geremica; a Marigliano alle 21 con Bassolino; a Ottaviano alle 22 con Lo Cicero; a Palma Campania alle 20 con Formica; a Sant'Anastasia alle 20 con Visca.

## Cinema Off d'essai

CASA DEL POPOLO E SERENI (Via Veneto, 121 - Milano, Napoli - Tel. 740.44.81) Riposo. SANCARLUCCA (Via S. Pasquale, 49 - Tel. 405.000) Il gruppo attori insieme presenta: « Lullà abbandonata, ovvero il gruppo abruzzese riciclatori naturali », di Mario Iorio ore 15. POLIZIA (Via Monte di Dio - Tel. 401.643) Chiuso.

## Cinema Prime Visioni

ARADIR (Via Paisiello Claudio - Tel. 377.057) « Fedora », di B. Wilder. ACACIA (Tel. 370.871) I vichinghi, con T. Curtis. ALCYON (Via Lomonoso, 3 - Tel. 41.680) Splendori e miserie di madama Royal, con U. Tognazzi.

## Altre Visioni

ASTRA (Via Mezzocannone, 109 - Tel. 206.470) « Bruce Lee il maestro ». AZAR (Via Cumana, 23 - Tel. 619.280) Lo scugnizzo.

## SCHERMI E RIBALTE

VI SEGNALIAMO: « Il teatro di Eduardo » (S. Ferdinando) « I guappi non si toccano » (Ritzi) « Woodstock » (Itainapoli)

## PROSEGUIMENTO PRIME VISIONI

ACANTO (Via Augusto - Tel. 619.923) « I guappi non si toccano ». ARGO (Via Alessandro Poggio, 4 - Tel. 224.764) « Le porno voglie ». ADRIANO (Tel. 313.005) Patrick, con R. Heilmann.

## CINEMA OFF D'ESSAI

CASA DEL POPOLO E SERENI (Via Veneto, 121 - Milano, Napoli - Tel. 740.44.81) Riposo. SANCARLUCCA (Via S. Pasquale, 49 - Tel. 405.000) Il gruppo attori insieme presenta: « Lullà abbandonata, ovvero il gruppo abruzzese riciclatori naturali », di Mario Iorio ore 15.

## CINEMA PRIME VISIONI

ARADIR (Via Paisiello Claudio - Tel. 377.057) « Fedora », di B. Wilder. ACACIA (Tel. 370.871) I vichinghi, con T. Curtis.

## ALTRE VISIONI

ASTRA (Via Mezzocannone, 109 - Tel. 206.470) « Bruce Lee il maestro ». AZAR (Via Cumana, 23 - Tel. 619.280) Lo scugnizzo.

## Editori Riuniti

Giorgio Amendola Storia del Partito comunista italiano 1921-1943



Biblioteca di storia - pp. 720 - L. 7.500 La storia del PCI nella più ampia visione della storia d'Italia: il primo volume di un'opera in cui Amendola analizza tutti i momenti, anche i più critici e difficili, della vita del partito dalla sua nascita, alla clandestinità, fino all'organizzazione della Resistenza.